

CITTÀ E BAMBINI

OGGI LE INIZIATIVE A PARCO S.FELICE

POVERTÀ EDUCATIVA

Entra nel vivo il progetto che unisce vari attori sociali pubblici e privati in una sinergia che durerà ben tre anni

“GiochiAmo” Foggia per i nuovi cittadini

● Al via le attività di Foggia-children a Parcocittà. Oggi il progetto contro la povertà educativa finanziato dall'impresa sociale "Con i Bambini" (fondo costituito da **Fondazione con il Sud**, Acri e Governo italiano) attraverso il bando "Nuove Generazioni" entra nel vivo della partnership con il centro polivalente di Parco San Felice attraverso l'iniziativa delle Acli, "GiochiAmo Foggia", in programma dalle ore 18 alle ore 20.30, che fa parte dell'azione "Sport e vacanze in città".

Per le famiglie che parteciperanno è previsto un percorso di gioco a tappe. In seguito ad una prima fase di iscrizioni, sarà presentato il progetto Foggia-children per poi procedere alla formazione delle squadre partecipanti.

I partecipanti, dai 5 ai 14 anni, divisi in squadre, si sfideranno in una serie di prove a tema - conoscenza del territorio, cucina e orienteering - in particolare con l'uso dei social durante lo svolgimento del gioco. Sarà importante essere il più veloci possibile e fare quante più foto da pubblicare su facebook con l'hashtag #tuttoilbellochece. Vince la squadra più veloce e che, ad ogni fine tappa, avrà fatto una foto di squadra. Al termine della gara si terrà la premiazione della squadra vincente, insieme alla distribuzione dei gadget a tutti i partecipanti. In programma anche un buffet e il momento di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e all'utilizzo dei materiali di riciclo.

“#Tuttoilbellochece”, cui appartiene l'iniziativa "GiochiAmo

Foggia", è il nome con cui è stato ribattezzato il centro polivalente Parcocittà all'interno della partnership con il progetto Foggia-children (che vede capofila l'Arci comitato provinciale di Foggia). Parcocittà è una delle 6 basi operative in cui Foggia-children svilupperà un particolare ambito formativo per i bambini e i ragazzi in povertà educativa: e cioè l'educazione alla bellezza, percorsi di educazione alimentare e al benessere psico-fisico, visite guidate alla scoperta del territorio.

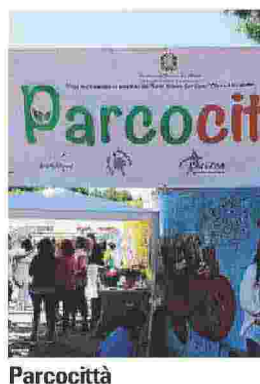
D'altra natura è invece l'azione interna al centro "So-stare nella mia città" in capo all'associazione Emmaus, e presente sempre nell'offerta pedagogica del progetto Foggia-children. Essa è rivolta a minori dai 6 ai 13 anni e prevede, da un lato la realizzazione della

"minicittà", un gioco di ruolo finalizzato all'educazione alla cittadinanza attiva di bambini dai 7 agli 11 anni, iniziato a metà giugno e attraverso cui sono stati coinvolti circa 100 minori per tre settimane, e dall'altro attività di sensibilizzazione per pre-adolescenti di 12 e 13 anni con la finalità di avviarli ad un progetto di riqualificazione di uno spazio urbano da loro stessi individuato.

Mentre i bambini, attraverso un gioco di ruolo e quindi in un contesto già predisposto e strutturato, hanno sperimentato che cosa significa essere cittadino responsabile dell'ambiente in cui si vive, i pre-adolescenti si sono invece staccati dalla cornice dell'attività della simulazione per toccare con mano i bisogni della nostra città. E' stato, inoltre, organizzato un incontro con Daniela Marcone, vice-presidente dell'associazione Libera.



La casa del giovane di Foggia



Parcocittà

